

---

**ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO**

*(sede in Comune di Sirolo)*

- cod.42204 -

---

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

Copia

**N. 187**

**del 24.11.2016**

---

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione dell'Accordo di Collaborazione per lo sviluppo del Turismo Sostenibile nel Parco per adesione delle imprese turistiche alla Carta Europea del Turismo Sostenibile

---

L'anno duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di Novembre alle ore 16,00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

GIACCHETTI Lanfranco	- Presidente
STACCHIOTTI Gilberto	- Vice Presidente
BUGLIONI Fabia	- Membro
CLEMENTI Federico	- “

E' assente il Consigliere: BIONDI Edoardo

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

---

ha adottato la retroscritta deliberazione

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto delle strutture ricettive del territorio dei comuni del Parco disposte ad accettare la certificazione CETS;
- 2) Di approvare l'atto di Accordo di Collaborazione per lo sviluppo del Turismo Sostenibile nel Parco proposto nel documento istruttorio che allegato in corpo separato è parte integrante del presente deliberato;
- 3) Dare mandato al Direttore di compiere ogni atto necessario a provvedere la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2) con le strutture ricettive già contattate, apportandovi ove necessario le opportune modifiche;
- 4) Di verificare il coinvolgimento di ulteriori nuove strutture.

\*\*\*\*\*

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n. 693 del 9/06/2014 venivano indicati gli interventi di rete fra le aree protette regionali per l'anno 2014 in cui si prevede la realizzazione di un progetto per l'attivazione della fase 2 della CETS;

Considerato che l'Ente Parco del Conero è stato delegato dagli altri tre parchi regionali, così come da nota del 18/12/2014 ns. prot.4888/2014, a svolgere il ruolo di capofila/unico beneficiario del Progetto di Rete PTRAP 2014 "Carta Europea del Turismo Sostenibile Fase II" e pertanto si è predisposto la relativa scheda progettuale che in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio;

Ricordato che il Consiglio Direttivo con deliberazione n. 60/2016 ha approvato il progetto di massima denominato "C.E.T.S. – formazione e disseminazione" in qualità di soggetto capofila del sopra citato progetto di rete;

Considerato che Federparchi Italia con missive ns. prot. n. 1069/2016 e prot.n. 1456/2016 ha comunicato l'inizio della Fase 2 e 3 della CETS per i Parchi Marchigiani;

Preso atto del lavoro svolto da Federparchi Italia, dal Servizio Turismo e dal Servizio Parchi della Regione Marche inerenti l'indagine conoscitiva delle strutture ricettive disposte ad avviare la certificazione CETS e il possibile schema di convenzione tra i singoli parchi e le strutture ricettive che in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio;

Appare evidente che siano in essere le condizioni per:

1. Di prendere atto delle strutture ricettive del territorio dei comuni del Parco disposte ad accettare la certificazione CETS.
2. Di approvare lo schema di convenzione proposto nel documento istruttorio che allegato in corpo separato è parte integrante del presente deliberato.
3. Dare mandato al Direttore di compiere ogni atto necessario a provvedere la sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2) con le strutture ricettive già contattate, apportandovi ove necessario le opportune modifiche.
4. Di verificare il coinvolgimento di ulteriori nuove strutture.

Il Direttore  
Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Lanfranco Giacchetti

**IL DIRETTORE**  
F.to Dr. Marco Zannini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

1) la presente *deliberazione*:

- è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 23/01/2017
- è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
- è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo;

2) è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
- decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
- a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

lì, .....

Il Direttore  
F.to Dr. Marco Zannini

# Accordo di Collaborazione per lo sviluppo del Turismo Sostenibile nel Parco [Fare clic qui per immettere testo.](#)

## Introduzione

La Regione Marche ha avviato:

- il progetto Ospitalità Italiana
- la procedura per la certificazione dei Parchi regionali ricadenti nel proprio territorio che sono stati poi tutti certificati nel novembre 2013.

Il Parco [Fare clic qui per immettere testo.](#) dopo aver proceduto all'approvazione della Strategia per lo Sviluppo del Turismo Sostenibile nel proprio territorio con il relativo Piano Quinquennale delle Azioni è stato accreditato come parco di cui alla rete della European Charter for Sustainable Tourism (Carta Europea del Turismo Sostenibile - CETS) per un periodo di cinque anni, ovvero dal mese di novembre 2013 al mese di novembre 2018.

La Regione Marche, nel 2015, ha altresì avviato, sempre nei Parchi, il processo volto all'attivazione della fase 2) della CETS con l'obiettivo di creare anche un sistema unico di certificazione CETS/Qualità nei Parchi della Regione Marche coerente con la metodologia italiana CETS Fase II, approvata da Fedederparchi-Europarc Italia Federation e coordinata in Italia da Federparchi

L'impresa [Fare clic qui per immettere testo.](#), nella propria attività di gestione della struttura denominata [Fare clic qui per immettere testo.](#) ha autonomamente avviato una serie di iniziative ed interventi per favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile ed aspira quindi ad essere riconosciuta ufficialmente come *Impresa Aderente alla Carta Europea del Turismo Sostenibile* (European Charter Partner) / Qualità nei Parchi della Regione Marche.

Per questo, il Parco, che per la firma di questo contratto è rappresentato da [Fare clic qui per immettere testo.](#), e l'impresa, rappresentata da [Fare clic qui per immettere testo.](#), con il supporto della Regione Marche, hanno concordato quanto segue<sup>1</sup>:

### Articolo 1 - Obiettivi e principi

1. Gli obiettivi della Carta Europea del Turismo Sostenibile sono:
  - a. Promuovere la conoscenza e il supporto nei confronti delle aree protette d'Europa, che rappresentano una parte fondamentale del nostro patrimonio e devono essere conservate affinché le generazioni attuali e future possano fruirne.
  - b. Migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, tenendo conto delle necessità dell'ambiente naturale, della popolazione locale, delle imprese locali e dei visitatori.
2. Tramite lo sviluppo di opportuni accordi, il turismo sostenibile può:
  - a. soddisfare le necessità dei turisti, delle imprese e delle comunità locali senza danneggiare l'ambiente naturale nel presente o nel futuro;
  - b. apportare benefici e rendere l'economia più proficua e diversificata, utilizzando abilità e risorse locali.
3. Per massimizzare i benefici è essenziale una stretta collaborazione tra i diversi attori del territorio (imprese turistiche locali, fornitori di servizi turistici, agenzie di viaggio, operatori turistici, altri agenti socio-economici coinvolti, gestori di aree protette, ecc.).
4. Il presente Accordo di Collaborazione della Carta Europea (European Charter Partner Agreement) firmato dal parco e dall'impresa aderente alla carta, è un modo positivo per dimostrare l'impegno reciproco per il raggiungimento di questi obiettivi.

---

<sup>1</sup> Possono essere inclusi nel presente contratto anche altri Gruppi di Interesse (comuni, amministrazioni turistiche, GDR, ONG, ecc.) se considerato opportuno o necessario per sviluppare le azioni concordate.

## Articolo 2 - Impegni dell'impresa aderente alla CETS

1. L'adesione da parte dell'impresa alla CETS costituisce non solo il dovuto riconoscimento per le azioni che essa ha già intrapreso sul fronte della sostenibilità ambientale ma anche uno stimolo per ulteriormente sviluppare ed ampliare i processi di miglioramento ambientale avviati.
2. A tal fine l'impresa quale Partner Aderente alla Carta, deve mantenere nei prossimi tre anni le seguenti caratteristiche:
  - a. Essere ubicata o svolgere la propria attività nell'ambito di applicazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile dell'area naturale protetta accreditata (potranno essere fatte delle eccezioni qualora l'area protetta lo ritenga utile per la propria strategia di turismo sostenibile).
  - a. Rispettare la legislazione vigente applicabile al momento della certificazione;
  - b. Mantenere le proprie attività compatibili con la strategia di turismo sostenibile e la normativa dell'area protetta;
  - c. Prendere attivamente parte al Forum di Turismo Sostenibile o a titolo individuale o, anche, attraverso un'associazione turistica;
  - d. Rispettare l'uso del logo e dell'immagine coordinata stabilita per la Carta;
  - e. Fornire informazioni, e permettere le visite di controllo necessarie al fine di valutare la permanenza dei requisiti dichiarati.
  - f. Conseguire, nei prossimi tre anni, relativamente ai campi principali d'azione, della Carta i seguenti requisiti specifici:

*Migliorare la propria offerta e la propria relazione con l'area naturale protetta*

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

*Migliorare il proprio comportamento ambientale*

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

*Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio*

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

3. Naturalmente, oltre ai requisiti specificati dalle parti, l'impresa aderente alla Carta dovrà impegnarsi a non avviare alcuna azione o attività contraria ai principi della carta o a quanto concordato nel presente contratto.

## Articolo 3 - Impegni del Parco

1. Il Parco, con il supporto della Regione Marche e per quanto di competenza, si impegnano a:
  - 1.1. Rinnovare la certificazione di cui alla CETS al fine di poter lavorare con l'impresa;
  - 1.2. Fornire all'impresa le informazioni necessarie per rendere pienamente operativo l'Accordo di Collaborazione;

- 1.3. Verificare che l'impresa rispetti tutti i requisiti richiesti sia a livello europeo che a livello locale;
  - 1.4. Verificare la formulazione corretta degli impegni dell'Impresa Aderente alla Carta, ivi compresi gli indicatori che verranno utilizzati al fine di poter correttamente verificare i risultati ottenuti;
  - 1.5. Fornire all'impresa il "Certificato di Collaborazione CETS/Qualità Parchi", come da All. 1)
  - 1.6. Valutare l'implementazione degli impegni dell'impresa aderente alla CETS, inclusi nell'articolo 2, almeno ogni tre anni.
  - 1.7. Monitorare che venga rispettato il modello di logo e di immagine coordinata CETS/Qualità parchi declinati nell' All. 2);
  - 1.8. Trasmettere a Fedederparchi-Europarc Italia e alla Regione, l'informazione riguardo all'impresa firmataria come Impresa ufficialmente Aderente alla CETS/Qualità Parchi.
2. Nel caso in cui il Parco non sia in grado di assicurare il rinnovo della propria certificazione nel periodo di validità del presente contratto, si impegna a continuare ad offrire assistenza all'impresa aderente alla CETS in base a tutti gli impegni concordati in questo articolo e fino alla data di scadenza dell'accordo.
  3. Oltre a quanto definito in precedenza, il Parco, con il supporto della Regione, si impegna, per quanto di competenza, anche a sostenere l'impresa così come segue:
    - 3.1. Realizzare una diffusione specifica delle imprese aderenti alla Carta Europea nei centri visitatori e nei punti informativi, così come nel materiale informativo e nel proprio sito web;
    - 3.2. Fornire informazioni sulle imprese aderenti nell'ambito delle azioni di promozione della Rete di cui alla CETS;
    - 3.3. Considerare l'adesione alla Carta come un merito di valore negli eventuali programmi e linee di sovvenzionamento;
    - 3.4. Favorire le imprese turistiche aderenti alla Carta rispetto alle imprese non aderenti, al momento di selezionare i destinatari delle attività formative e informative che si dovessero eventualmente organizzare.
    - 3.5. Mettere a disposizione regolarmente, via WEB, le informazioni relativamente all'area naturale protetta, così come le statistiche dei visitatori e altre informazioni di interesse.
    - 3.6. Rinnovare la propria adesione alla Carta ogni 5 anni.

#### **Articolo 4 - Utilizzo del logo della CETS**

1. Il Parco ha ottenuto da Fedederparchi-Europarc Italia il diritto di utilizzo dell'immagine della CETS, con il fine di poterne assentire, a sua volta, l'uso alle Imprese Aderenti alla Carta secondo le seguenti norme specifiche:
  - a) L'Impresa Aderente alla Carta, successivamente denominata Impresa, deve attestare, per tutta la durata dell'Accordo, che rispetta tutti i termini stabiliti nel presente contratto;
  - b) L'Impresa, riconosce che Fedederparchi-Europarc Italia possiede tutti i diritti, in particolare quelli sul copyright, sul progetto, sui diritti di marchio e sul logo della Carta.
2. Il logo della Carta, successivamente denominato Logo, deve essere usato solamente nella forma e con i colori mostrati nei progetti approvati da Fedederparchi-Europarc Italia (Certificato di collaborazione - All.1 - Logo CETS - All.2).
3. L'Impresa Aderente alla CETS è incoraggiata ad includere il Logo nel proprio materiale informativo e promozionale, ovvero per attività alle quali si riferisce il presente contratto; Il diritto di utilizzo del logo non è automaticamente applicabile ad altri servizi, quali attività o prodotti che non siano inclusi nel presente contratto.
4. L'Impresa è responsabile del modo in cui viene utilizzato il logo in relazione alla propria attività, specialmente per ciò che concerne la pubblicità.
5. L'Impresa non deve utilizzare o mostrare il logo nelle proprie fatture, ricevute o note di trasporto.
6. L'Impresa non userà la CETS ed il Logo in modo illegale, diffamatorio, osceno, falso, equivoco o in maniera tale da poter confondere l'ospite, che sia in contrasto con la strategia di turismo sostenibile del Parco, che metta in discussione l'integrità di Fedederparchi-Europarc Italia o che in qualche modo trasgredisca i diritti di proprietà intellettuale o qualsiasi altro diritto di qualche ente o persona.
7. L'Impresa Aderente alla CETS non includerà altresì il logo come elemento di qualche garanzia in relazione ai propri servizi.
8. Il Logo può essere utilizzato solamente per identificare un'attività che sia in relazione alla CETS sulla base di quanto stabilito dal presente contratto.

9. Né Fedederparchi-Europarc Italia, né il Parco, né altri soggetti, si assumono la responsabilità di qualsiasi perdita o danno all'impresa aderente alla CETS o a terzi, come conseguenza dell'utilizzo o dell'esposizione del Logo o del Certificato di Collaborazione.
10. Se durante i tre anni di durata del presente contratto, il Parco non rinnovi, alla scadenza, per qualsiasi motivo, la certificazione CETS, l'Impresa ha il diritto di mantenere il proprio Certificato di Collaborazione e l'utilizzo del Logo fino alla data di scadenza del contratto, che però non potrà poi essere rinnovato.
11. Nel caso di uso non coerente del logo rispetto a quanto stabilito nel presente contratto, il Parco provvede ad informare l'impresa con l'obiettivo di sollecitare la sospensione dell'utilizzo scorretto.
12. In tali casi, il Parco si impegna ad assistere l'Impresa per applicare le correzioni pertinenti. In caso di mancato adeguamento alle indicazioni o di ripetute contravvenzioni, il Parco può comunicare all'impresa la decadenza del presente contratto.
13. In seguito al termine del presente contratto l'Impresa non potrà più usare il logo per nessun fine. Il logo, potrà comunque essere mantenuto ed esposto per ulteriori sei mesi nel materiale stampato, se elaborato prima del termine del contratto. Tale ultima disposizione non è applicabile se il contratto è terminato per qualcuna delle ragioni previste in questo articolo.
14. Con la decadenza del diritto all'uso del logo, questo dovrà essere immediatamente ritirato da qualsiasi pagina web nella quale si faccia riferimento all'Impresa.
15. E' responsabilità dell'Impresa Aderente alla CETS ritirarlo dalla propria pagina web, o garantirne la rimozione dalle pagine web di terzi quando venga associato alla sua attività o ai suoi servizi (ad esempio, operatori turistici, portali web, ecc.).

#### **Articolo 5 - Termine del contratto**

1. Nel caso in cui l'Impresa contravvenga i termini d'uso o le disposizioni previste nel presente accordo e che l'altra parte consideri che le condizioni per mantenere il contratto hanno perso di significato, il Parco può decidere di terminare in maniera unilaterale il contratto, per mezzo di una lettera certificata. La lettera deve includere una descrizione delle ragioni della fine del contratto e deve definire la data di scadenza che comunque non può superare i 60 giorni.
2. Qualsiasi parte firmataria può terminare il presente contratto per cause di forza maggiore (intese come elementi inaspettati o dannosi che interrompono o interferiscono seriamente con il normale funzionamento dell'attività della parte). In tal caso, è necessario inviare un documento certificato all'altra parte esprimendo l'intenzione di voler risolvere il contratto spiegandone chiaramente le ragioni.
3. Entrambe le parti possono altresì decidere, di comune accordo, di porre fine al presente contratto prima del termine stabilito nello stesso.
4. In tutti i casi di cui sopra, al termine del procedimento di decadenza del contratto devono essere adeguatamente informati sia La Regione che Federparchi-Europarc Italia.

#### **Articolo 6 - Durata del contratto e legge applicabile**

1. Questo contratto sarà valido a partire dal giorno della firma e per un periodo di 3 anni.
2. Qualsiasi disputa sull'inadempimento dei termini o disposizioni del contratto saranno risolti dalla legge nazionale del paese in cui si registra il contratto.

(Luogo e data della firma dell'accordo)

Responsabile del Parco

Responsabile Impresa accreditata

Sotto la supervisione ed il coordinamento della Regione Marche

Dirigente Ufficio Turismo

Dirigente Ufficio Aree Protette





*b) Migliorare il proprio comportamento ambientale*

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

*c) Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio*

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

**5. Documentazione aggiuntiva allegata**

L'impresa dichiara inoltre di rispettare tutti i requisiti per l'adesione, ovvero di:

- Essere ubicata/svolgere la propria attività nell'ambito di applicazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile(territorio dei comuni interessati dal Parco);
- Rispettare la legislazione vigente applicabile al momento della certificazione;
- Svolgere attività turistiche in maniera compatibile con la strategia di turismo sostenibile e la normativa dell'area protetta;
- Assicurare la partecipazione agli incontri indetti dal Forum di Turismo Sostenibile  
 direttamente       attraverso l'associazione \_\_\_\_\_
- essere interessata ed impegnarsi a collaborare con l'area naturale protetta in base al modello sviluppato per la Carta Europea del Turismo Sostenibile / Qualità Parchi.

**6. Allegati**

- Fotocopia della Licenza di Attività
- Fotocopia del proprio n° di registro nel Registro del Turismo (??)
- Fotocopia dei seguenti Certificati Ambientali o di Qualità:Fare clic qui per immettere testo.
- Scheda di Autovalutazione debitamente compilata

Luogo e data

Firma del responsabile dell'impresa turistica



**Certificato di Adesione  
Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS)  
Qualità Italiana Parchi**

Il Parco Fare clic qui per immettere testo. e la Regione Marche attestano l'adesione dell'impresa Fare clic qui per immettere testo. , alla certificazione unificata Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Naturali Protette (CETS)/Qualità nelle Aree Protette delle Marche, per il suo impegno nella sostenibilità e per [\(sintesi degli obiettivi Certificazione Qualità Parchi\)](#).

Il Parco certifica, in particolare, che *nome impresa* sta attivamente collaborando per migliorare il proprio contributo allo sviluppo del turismo sostenibile, impegnandosi ad adottare nel prossimo triennio, relativamente ai campi principali d'azione, della CETS, i seguenti requisiti specifici:

***Obiettivo 1: Miglioramento dell'offerta e delle relazioni con il Parco***

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

***Obiettivo 2: Miglioramento del proprio comportamento ambientale***

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

***Obiettivo 3: Sostenere lo sviluppo locale e la conservazione del patrimonio***

<i>Azione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Anno</i>

*Certificazione resa valida dal Garante del Sistema di Adesione delle imprese turistiche alla CETS (Fase II)*



**Disciplinare tecnico CETS/Qualità nei Parchi Regione Marche contenente gli ambiti di valutazione e le aree, i servizi specifici da valutare, il sistema di punteggio per la valutazione e gli eventuali limiti di accesso, gli impegni dei Parchi e della Regione a sostegno delle imprese certificate.**

Il processo di valorizzazione e qualificazione delle strutture ricettive nei comuni che insistono nelle aree dei Parchi naturali ha lo scopo di fornire agli operatori un supporto concreto nelle proprie attività di promozione connesse alle buone pratiche di sostenibilità ed ai loro ospiti una maggiore soddisfazione per la propria esperienza di vacanza.

Al fine di verificare i servizi offerti sulla tematica della sostenibilità, è stata sviluppata una scheda di autovalutazione attraverso la quale è possibile identificare le best practices delle imprese relativamente ai seguenti punti:

- 1. *Miglioramento dell’offerta turistica e rafforzamento delle relazioni con l’area protetta***
- 2. *Miglioramento del comportamento ambientale dell’impresa***
- 3. *Sostegno allo sviluppo locale e alla conservazione del patrimonio***

L’analisi delle schede così ottenute risulterà una lettura del posizionamento competitivo del territorio e delle relative imprese in termini di caratterizzazione sul turismo sostenibile. Ciò per proporre lo sviluppo di azioni appropriate sull’asset della sostenibilità, elemento imprescindibile per implementare l’appeal su molti mercati internazionali e segmenti di domanda anche domestica.

E’ stata conseguentemente sviluppata una check list per l’autovalutazione delle imprese sul tema della sostenibilità e della qualità del turismo nei Parchi, relativamente ai seguenti aspetti:

Risparmio Energetico	Informazione agli ospiti
Acqua	Eco-acquisti
Aria	Buone norme di comportamento eco sostenibile
Rifiuti	Buone norme di comportamento responsabile
Formazione del personale	Identità del territorio

I criteri definiti sono stati esplosi nelle loro componenti per consentirne la valutazione, realizzando una scheda di autovalutazione che prevede per ciascuna affermazione un punteggio ponderato se corrisponde all’offerta dell’impresa (dotazioni, caratteristiche, modalità, ecc.).

In giallo sono segnalate le affermazioni che corrispondono a dei plus di offerta, cioè delle aree di eccellenza che contribuiscono all’autovalutazione complessiva ma che non ne costituiscono un requisito fondamentale.

**1 - Migliorare la propria offerta turistica e rafforzare la collaborazione con l’area protetta**

<b>Risparmio Energetico</b>					
10.1	La caldaia (se presente) è di un’efficienza almeno di 3 stelle	1	10.2	La caldaia (se presente) utilizza metano o GPL come	1

	o comunque non inferiore al 88% in conformità con la direttiva europea 92/42/CE - Rendimenti caldaie a gas	0		combustibile	0
10.3	La struttura ricettiva utilizza fonti di energia rinnovabile (pannelli solari, pannelli fotovoltaici, certificati RECS)	2	10.4	La struttura ricettiva possiede lampadine a basso consumo energetico (classe A), in valore pari o superiore a circa l'80% del totale	1
		0			0
10.5	La struttura ricettiva ha un adeguato isolamento termico (es. finestre con doppi vetri, serramenti, strutture)	1	10.6	Gran parte (min. 70%) delle apparecchiature elettriche (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, computer, stampanti) presenti all'interno della struttura ricettiva hanno una buona efficienza energetica (classe A)	1
		0			0
10.7	La struttura ricettiva dispone di sistemi di spegnimento automatico sia per la luce che per il riscaldamento	1	10.8	utilizzo di elettrodomestici con etichettatura energetica Energy Plus (direttiva europea 2003/66/Ec)	2
		0			0
10.9	Impianti di condizionamento con efficienza energetica min. classe B, oppure utilizzando altre fonti energetiche o siano apparecchi aria-acqua, o acqua-acqua o con una capacità superiore a 123 kW	1	10.10	Sistemi di termoregolazione magnetica	2
		0			0

Acqua					
10.11	La struttura ricettiva utilizza sistemi riduttori di flusso (aeromiscelatori, rompigitto)	2	10.12	La struttura ricettiva dispone di lavastoviglie e lavatrici a risparmio idrico (classe A)	1
		0			0
10.13	La struttura ricettiva utilizza doppio pulsante scarico WC	2	10.14	La struttura ricettiva ha un cambio flessibile degli asciugamani e delle lenzuola	1
		0			0
10.15	La struttura utilizza sensori automatici per l'erogazione dell'acqua	3	10.16	La struttura ricettiva effettua azioni preventive per il controllo di perdite idriche	1
		0			0
10.17	Pompe di calore, teleriscaldamento, recupero di calore	1			
		0			

Aria					
10.18	La struttura offre stanze per non	1	10.19	La struttura ricettiva utilizza	2

	fumatori (requisito di legge)	0		deumidificatori e/o depuratori	0
10.20	La struttura ricettiva utilizza sistemi di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti chiusi	3	10.21	La struttura ricettiva effettua periodicamente analisi della qualità dell'aria (VOC, radon)	2
		0			0

Rifiuti					
10.22	La struttura ricettiva non usa prodotti in formato usa e getta, ad esempio flaconcini di sapone e shampoo, cuffie non riutilizzabili, ecc.	1	10.23	La struttura ricettiva non usa prodotti usa e getta come bicchieri, tazze, piatti, posate	1
		0			0
10.24	La struttura ricettiva effettua la raccolta differenziata dei propri rifiuti (secondo le indicazioni previste dall'Autorità Competente) compresa quella degli oli e grassi alimentari e dei rifiuti speciali e pericolosi	2	10.25	La struttura ricettiva chiede all'ospite di effettuare, utilizzando gli appositi cestini predisposti all'interno della struttura, la raccolta differenziata dei rifiuti da essi prodotti	1
		0			0
10.26	La struttura ricettiva utilizza materiali e prodotti riciclabili	1	10.27	La struttura ricettiva utilizza materiali e prodotti riutilizzabili	1
		0			0
10.28	La struttura ricettiva smaltisce i rifiuti organici presso aziende agricole o allevatori o compostaggio in proprio	2	10.29	La struttura ricettiva ha un impianto idrico per le acque grigie	2
		0			0
10.30	La struttura ricettiva ha un impianto di fitodepurazione	2	10.31	La struttura ricettiva evita l'immissione di sostanze potenzialmente inquinanti in beni naturali annessi alla struttura quali (sorgenti, acque termali, boschi, grotte ecc.)	1
		0			0

## 2- Migliorare il proprio comportamento ambientale

Formazione del personale su ...					
10.32	Temi ambientali	1	10.33	Corretto dosaggio di detersivi e sostanze pulenti	1
		0			0
10.34	Efficace gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia	2	10.35	Manutenimento e manutenzione delle attrezzature	1
		0			0
10.36	Tematiche ambientali connesse alla propria attività e sull'area protetta	2	10.37	Tematiche della cultura e delle tradizioni locali	1
		0			0
10.38	le procedure di pulizia senza utilizzo di sostanze chimiche	2	10.39	Corretto utilizzo delle sostanze chimiche	1
		0			0

Informazione agli ospiti su ...					
10.40	Azioni di sensibilizzazione ambientale verso la clientela (avvisi per il corretto utilizzo delle risorse idriche ed	3	10.41	Azioni di sensibilizzazione agli ospiti affinché avvisino su eventuali perdite rilevate	2
		0			0

	energetiche)				
10.42	Impegno per l'ambiente della struttura e misure realizzate	1 0	10.43	Caratteristiche dell'ambiente circostante la struttura	1 0
10.44	Come separare i rifiuti	2 0	10.45	Come utilizzare i mezzi di trasporto pubblici (disponibilità orari e percorsi) e altri mezzi a ridotto impatto ambientale	2 0
<b>Eco-acquisti</b>					
10.46	La struttura ricettiva dispone di mezzi di trasporto ecologici (elettrici, metano)	1 0	10.47	La struttura ricettiva usa prodotti con certificazione Ecolabel (carta, vernici per interni, detersivi, ecc...)	1 0
10.48	La struttura ricettiva usa bottiglie riutilizzabili	1 0	10.49	La struttura ricettiva usa prodotti agroalimentari di qualità certificata	1 0
10.50	La struttura ricettiva utilizza prodotti dell'economia solidale laddove non in concorrenza con i prodotti locali	1 0	10.51	La struttura ricettiva limita l'uso di prodotti chimici, detersivi e disinfettanti e ne stabilisce le procedure per l'utilizzo	1 0
10.52	La struttura ricettiva limita l'uso di prodotti chimici, disinfettanti ecc... per gli impianti sportivi (es. piscina) e ne stabilisce le procedure per l'utilizzo	1 0	10.53	La struttura utilizza asciugamani di stoffa in rotolone autobloccante nei bagni comuni nonché carta igienica e salviette di carta ecologica; inoltre effettua il cambio asciugamani solo su richiesta del cliente	1 0

<b>Buone norme di comportamento eco sostenibile</b>					
10.54	Le aree verdi risultano ben tenute, attraverso interventi di manutenzione programmati	1 0	10.55	La struttura si avvale dei principi di architettura bioclimatica e adotta criteri di bioedilizia (predilige materiali naturali, riduce i campi elettromagnetici, sistemi di raffrescamento naturali, ecc.)	1 0
10.56	La struttura ricettiva utilizza acqua piovana e riciclata e acque reflue per l'irrigazione	1 0	10.57	La struttura ricettiva utilizza accorgimenti per il mantenimento dei corridoi ecologici	1 0
10.58	La struttura ricettiva evita l'utilizzo di fertilizzanti chimici di sintesi, pesticidi, diserbanti, insetticidi, per le aree verdi	1 0	10.59	La struttura ricettiva promuove forme di mobilità sostenibili: utilizza e offre agli ospiti mezzi elettrici, ibridi, servizi navetta, convenzioni con mezzi di trasporto pubblico, ecc.	1 0

10.60	La struttura ricettiva adotta misure per il contenimento dell'inquinamento acustico (pannelli fonoassorbenti, contenimento emissioni sonore, ecc.)	1	10.61	La struttura ricettiva utilizza materiali riciclati (carta, toner, ecc.)	1
		0			0
10.62	La struttura ricettiva limita l'occupazione del suolo e utilizza materiali permeabili negli spazi scoperti	1	10.63	La struttura ricettiva mette a disposizione bici, sci da fondo, ecc.	1
		0			0

### Buone norme di comportamento responsabile

10.64	Utilizzo di almeno uno degli strumenti e servizi propri della responsabilità sociale di impresa (bilancio sociale, adozione di un codice etico, attività di marketing sociale, strumenti di finanza etica)	1	10.65	La struttura ricettiva offre i propri servizi e/o aree alla comunità locale applicando agevolazioni tariffarie	1
		0			0
10.66	Impiega personale locale	1	10.67	Impiega personale svantaggiato (con disabilità)	1
		0			0
10.68	La struttura ricettiva offre servizi dedicati ai bambini (strutture, attività, menu, ecc.)	1	10.69	La struttura ricettiva adotta i principi dell'accoglienza universale, dell'accessibilità per tutti, di universal design	2
		0			0

### 3 –Sostegno allo sviluppo locale

#### Identità del territorio

10.70	La struttura ricettiva cura e conserva gli spazi naturali e gli elementi del paesaggio agrario, non danneggia le specie autoctone e ne favorisce la presenza	1	10.71	La struttura ricettiva utilizza alimenti biologici e li indica nei menu	1
		0			0
10.72	La struttura ricettiva usa prodotti agro-alimentari tipici locali e li indica nei menu	1	10.73	La struttura ricettiva usa materiali e prodotti artigianali tipici locali	1
		0			0
10.74	La struttura ricettiva distribuisce materiali informativi sugli altri servizi turistici e per il tempo libero del territorio, privilegiando quelli qualificati dal marchio dell'area parco	1	10.75	La struttura ricettiva attiva convenzioni con altri servizi turistici e per il tempo libero del territorio, privilegiando quelli qualificati dal marchio dell'area parco	1
		0			0
10.76	La struttura ricettiva organizza	1			



	iniziative culturali e escursioni per la scoperta dell'ambiente	0
--	---	---

Il sistema definito prevede un punteggio massimo pari a 100, dovuto per il 66% dai punteggi di base e per il 34% dai plus di offerta che rappresentano l'eccellenza sui parametri.

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Plus</b>	<b>Punteggio max</b>
Risparmio Energetico	9	4	13
Acqua	8	3	11
Aria	8		8
Rifiuti	8	6	14
Formazione del personale su ...	7	4	11
Informazione agli ospiti su ...	8	3	11
Eco-acquisti	4	4	8
Buone norme di comportamento eco sostenibile	6	4	10
Buone norme di comportamento responsabile	4	3	7
Identità del territorio	4	3	7
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>34</b>	<b>100</b>

I limiti di accesso è determinato dalla presenza dell'impresa nei comuni delle aree Parco.

Il presente disciplinare è stato adattato al contesto specifico della Regione Marche e ai servizi turistici contemplati da entrambe le iniziative: CETS e Qualità nei Parchi della Regione Marche, ovvero essenzialmente ristorazione e ospitalità. Per gli altri servizi turistici (tour operator, educazione ambientale, stabilimenti balneari, ecc.) potranno essere prese in considerazioni solo i requisiti applicabili alle specifiche del servizio interessato in modo da mantenere una continuità e un'omogeneità tra CETS e Qualità nei Parchi della Regione Marche.